



M.I.U.R.
Ministero dell'Istruzione
dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE – n° 3
Scuola dell'infanzia- Scuola primaria
Scuola sec. di 1° Grado
Via Amsicora - 09170 ORISTANO
(telef.-fax 0783/71710)

COD.FISCALE 80004890952-
COD.MECC. ORIC82600R



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo
Fondo Europeo Sviluppo Regionale

Prot. n. 1298/C14i

Oristano 4 marzo 2014

Ai Revisori dei Conti
LORO SEDI

-Agli Atti Contabili

Oggetto – RELAZIONE ILLUSTRATIVA del Dirigente Scolastico.
PROPOSTA CONTRATTO DI ISTITUTO A.S. 2013/14

Legittimità giuridica

(art. 40bis, comma 5, D.Lgs 165/2001 come modificato dal D.Lgs 150/2009, circ. MEF n. 25 del 19/07/2012))

Premessa	
Obiettivo	<i>Corretta quantificazione e finalizzazione dell'uso delle risorse, rispetto della compatibilità economico-finanziaria nei limiti di legge e di contratto, facilitazione delle verifiche da parte degli organi di controllo e trasparenza nei confronti del cittadino</i>
Modalità di Redazione	<i>La presente relazione illustrativa è stata redatta tenendo conto del modello proposto dal MEF – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – con circolare n. 25 del 19/07/2012. Gli schemi sono articolati in moduli a loro volta divisi in sezioni, dettagliate in voci e sotto voci rilevanti per lo specifico contratto integrativo oggetto di esame. Le parti ritenute non pertinenti sono presenti nella relazione illustrativa e nella relazione tecnico-finanziaria, completate dalla formula “ Adempimento non dovuto per effetto dell'art.5 DPCM 26/01/2011”</i>
Finalità	<i>Utilizzo delle risorse dell'anno scolastico 2013/ 2014 per il personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato appartenente alle seguenti aree professionali: a) area della funzione docente; b) area dei servizi generali, tecnici e amministrativi.</i>
Struttura	<i>Composta da 2 moduli: -“Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto”; -“Illustrazione dell'articolato del contratto e attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale; modalità di utilizzo delle risorse accessorie; risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all'erogazione delle risorse premiali; altre informazioni utili”.</i>

MODULO 1

Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge.

Data di sottoscrizione	Preintesa: 22 gennaio 2014
	Contratto: 25 febbraio 2014
Periodo temporale di vigenza	Anno scolastico 2013/2014
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica (dirigente scolastica): Saba Pasqualina
	RSU DI ISTITUTO Componenti: Cossu Pietrina Saba Salvatore Scintu Maria Laura
	Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (rappresentanti territoriali delle organizzazioni sindacali di categoria firmatarie del presente CCNL, come previsto dall'Accordo quadro 7-8-1998 sulla costituzione della RSU (elenco sigle): FLC/CGIL-CISLSCUOLA-UILSCUOLA-SNALS-CONFSAL-FED.NAZ.GILDA/UNAMS. Firmatarie della preintesa: FLC/CGIL CISLSCUOLA -UILSCUOLA SNALS Firmatarie del contratto: FLC/CGIL CISLSCUOLA -UILSCUOLA SNALS
Soggetti destinatari	Personale DOCENTE E ATA
Materie trattate dal contratto integrativo	<ol style="list-style-type: none"> 1. <i>Proposte di formazione delle classi e di determinazione degli organici della scuola;</i> 2. <i>piano delle risorse complessive per il salario accessorio;</i> 3. <i>criteri di attuazione dei progetti;</i> 4. <i>criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;</i> 5. <i>criteri di individuazione e modalità di utilizzazione del personale in progetti derivanti da specifiche disposizioni legislative, nonché da convenzioni, intese o accordi di programma stipulati dalla singola istituzione scolastica o dall'Amministrazione scolastica periferica con altri enti e istituzioni;</i> 6. <i>Rientri pomeridiani;</i> 7. <i>criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990, così come modificata e integrata dalla legge n.83/2000;</i>

		<p>8.attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;</p> <p>9.criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001, al personale docente, educativo ed ATA, compresi i compensi relativi ai progetti;</p> <p>10.nominativi del personale utilizzato nelle attività e progetti retribuiti con il fondo di istituto;</p>
<p>Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici alla contrattazione</p>	<p>Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.</p>	<p>È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno? Non è stato sottoposto ancora all'attenzione dell'organo di controllo.</p>
	<p>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</p>	<p>“Adempimento non dovuto per effetto dell'art.5 DPCM 26/01/2011”</p>
<p>Eventuali osservazioni:</p> <p>La presente Relazione illustrativa e la relazione tecnico-finanziaria al contratto integrativo è conforme:</p> <p>a) ai vincoli derivanti dal contratto nazionale, anche con riferimento alle materie contrattabili, espressamente delegate dal contratto nazionale alla contrattazione integrativa;</p> <p>b) ai vincoli derivanti da norme di legge e dello stesso d.lgs. n.165 del 2001, che per espressa disposizione legislativa sono definite "imperative" e, quindi, inderogabili a livello di contrattazione integrativa;</p> <p>c) dalle disposizioni sul trattamento accessorio;</p> <p>d) dalla compatibilità economico-finanziaria;</p> <p>e) dai vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti della programmazione annuale.</p>		
<p>MODULO 2</p>		

Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo:

Il contratto d'istituto è stato finalizzato all'attuazione delle finalità poste dal P.O.F., in continuità con quanto previsto dal piano annuale delle attività del personale docente e ATA e con riferimento alle risorse stanziato dal programma annuale.

I citati documenti, redatti con il coinvolgimento di tutte le componenti scolastiche e in raccordo con le esigenze del territorio, sono stati approvati dai competenti organi collegiali.

In particolare le finalità e gli obiettivi previsti in questi fondamentali documenti sono stati delineati in relazione agli esiti delle attività di verifica e di valutazione svolte al termine del precedente anno scolastico nelle apposite sedi tenendo conto dei bisogni e delle richieste dei rappresentanti dell'utenza e con il contributo professionale degli operatori scolastici.

Il contratto d'istituto dunque è lo strumento più efficace per regolare, nel rispetto del CCNL, il rapporto di lavoro del personale in relazione alle specifiche esigenze di quest'organizzazione scolastica e per utilizzare coerentemente il fondo dell'istituzione scolastica, perseguendo il buon funzionamento basato sui criteri di trasparenza, efficienza ed efficacia del servizio.

La parte economica determina che l'impiego dei fondi disponibili sia finalizzato a riconoscere le attività aggiuntive, soprattutto quelle destinate a qualificare l'offerta formativa e a incrementare la produttività del servizio, seguendo le linee fondamentali del POF. Si prevede un'equa distribuzione delle risorse fra i settori di lavoro e di personale seguendo le priorità dettate dal POF.

L'uso delle risorse è prioritariamente destinato a soddisfare le indicazioni dettate dal POF e dagli organi collegiali dell'istituto (Collegio e Consiglio), in modo da rispondere ai bisogni delle diverse fasce di utenza che si rivolgono a questa istituzione scolastica.

Tutte le attività concorrono alla realizzazione delle seguenti finalità:

1. Realizzare interventi di educazione, formazione, istruzione mirati allo sviluppo della persona e finalizzati al successo formativo.
2. Promuovere condizioni ottimali per l'apprendimento di ciascun alunno.
3. Creare menti educative ed educare allo spirito critico.
4. Favorire la maturazione cognitiva e la promozione degli equilibri affettivi di ciascuno.
5. Potenziare il rapporto di continuità tra i tre ordini di scuola al fine di orientare le famiglie nella scelta favorendo il passaggio all'ordine superiore.
6. Implementare nei docenti, negli alunni e nel territorio tutto, l'idea di scuola come luogo privilegiato di diffusione culturale.
7. Favorire la QUALITÀ dell'integrazione scolastica.
8. Favorire, facilitare, potenziare la comunicazione tra scuola e famiglia creando un clima di collaborazione e di reciproca fiducia

L'impostazione delle risorse finalizzata alla realizzazione del POF

In riferimento agli obiettivi previsti dai documenti di indirizzo dell'attività scolastica (POF e piani annuali delle attività del personale) si prevede che il contratto di istituto sottoscritto assicuri lo svolgimento delle seguenti attività e funzioni, garantendo la possibilità di svolgere le necessarie ore aggiuntive:

Area delle attività didattiche e di progetto: svolgimento delle attività didattiche previste dal POF sia per la parte relative alla loro progettazione e verifica, sia per la parte relativa alla loro attuazione con gli alunni:

attività di laboratorio, recupero e sostegno, attività di formazione od aggiornamento in servizio riconosciute dal collegio e finalizzate all'attuazione del POF, visite o viaggi di istruzione, progetti extra curriculari:

per la scuola dell'infanzia i seguenti progetti:

- **Camminando sul mondo in punta di piedi**
- **Giornalino**
- **Un libro con te**
- **Tante storie per crescere**

scuola primaria:

- **ballare in sardo**
- **giornalino**

per la scuola secondaria di primo grado:

- **reading concreto**
- **olimpiadi della matematica**
- **teatro**
- **si fa musica**
- **giornalino di istituto**
- **ma il mare è ancora più blu**
- **attività musicali**

Area dell'organizzazione dello staff di direzione: per assicurare la realizzazione degli obiettivi e delle finalità previste nel POF sono state individuate quattro funzioni strumentali a cui sono stati affiancati alcuni gruppi o commissioni di supporto all'azione. Il personale impiegato nei progetti e /o nelle attività sarà retribuito per le sole ore effettivamente prestate.

Area dell'organizzazione dei servizi: per assicurare il corretto svolgimento dei servizi sia amministrativi, sia di vigilanza, assistenza agli alunni e di pulizia in osservanza di quanto previsto dal POF è stato necessario prevedere il riconoscimento dei seguenti incarichi specifici: per i collaboratori scolastici per i servizi di assistenza connessi alla

presenza di alunni diversamente abili, piccola manutenzione, mentre per gli assistenti amministrativi l'attività sarà relativa all'inventario e riordino archivio. In coerenza con la tabella 9 allegata al vigente CCNL è stato, infine, prevista la retribuzione dell'indennità di direzione al D.S.G.A. Anche in questo caso tale compenso ha l'obiettivo di aumentare l'efficienza dei servizi ATA con particolare riferimento a smaltimento arretrati, ricognizione inventario, formazione del personale neo assunto.

Considerazioni conclusive sull'uso selettivo delle risorse e l'incremento della produttività

Il Contratto di istituto non prevede in alcun caso la distribuzione casuale delle risorse, ma è incentrato sulla qualità della didattica e del servizio, assicurando la possibilità di realizzazione degli obiettivi previsti dal POF e facendosi carico dei problemi determinati dalla riorganizzazione del lavoro data anche l'evoluzione della normativa.

I fondi saranno erogati al personale che effettivamente è impegnato nelle attività programmate, riconoscendo il lavoro di coloro che risultano coinvolti in prima persona per la riuscita di tutti progetti e delle attività programmate. I risultati attesi sono la realizzazione delle attività e dei progetti previsti dal POF e la realizzazione dei servizi amministrativi, di pulizia, assistenza e vigilanza coerenti con le finalità del POF e capaci di rispondere con efficacia alle variegate esigenze dell'utenza.

Le attività previste saranno, inoltre, monitorate, verificate e valutate sia in sede collegiale, così come previsto dall'attuale normativa, sia attraverso la rendicontazione e la documentazione al dirigente scolastico delle attività effettivamente svolte.

A garanzia di un uso trasparente delle risorse fanno parte integrante della presente relazione il piano dei finanziamenti distinti per fonti e per anno finanziario di riferimento e la relazione tecnico finanziaria predisposta dal DSGA.

B) RELAZIONI A LIVELLO DI ISTITUZIONE SCOLASTICA

Articolo 1	RELAZIONI A LIVELLO DI ISTITUZIONE SCOLASTICA.
Articolo 2	<i>Le parti prendono atto della quantificazione del complesso delle risorse disponibili effettuata dall'amministrazione con determinazione n. ____ del _____</i>
Articolo 3	<i>La ripartizione delle risorse del fondo, tiene conto anche con riferimento alle consistenze organiche delle aree, docenti ed ata, dei vari ordini presenti nell'unità scolastica. Per gli insegnanti la finalizzazione delle risorse va prioritariamente orientata agli impegni didattici, ore aggiuntive di insegnamento, di recupero e di potenziamento. La progettazione è ricondotta ad unitarietà nell'ambito del POF, evitando burocratizzazioni e frammentazioni dei progetti.</i>
Articolo 4	<i>Il dirigente scolastico, nelle materie di cui sopra, ha formalizzato la propria proposta contrattuale il 22 gennaio 2014</i>

C) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Sulla base dei criteri di cui all'articolo 3 le risorse vengono utilizzate nel seguente modo:

LEGITTIMITA' GIURIDICA CCNL/2007	DESCRIZIONE	IMPORTO
Art.88 comma 2/a	impegno professionale "in aula" connesso alle innovazioni e alla ricerca didattica.	0,00
Art.88 comma 2/a	flessibilità organizzativa e didattica.	0,00
Art.88 comma 2/b	attività aggiuntive di insegnamento.	9.625,00
Art.88 comma 2/d	le attività aggiuntive funzionali all'insegnamento.	612,50
Art.88 comma 2/e	prestazioni aggiuntive del personale ATA.	4.416,00

ART. 47 C. 1/B		
Art.88 comma 2/f	collaborazione al dirigente scolastico.	3.780,00
Art.88 comma 2/g	indennità di turno notturno, festivo, notturno-festivo	0,00
Art.88 comma 2/h	indennità di bilinguismo e di trilinguismo	0,00
Art.88 comma 2/i	Sostituzione DSGA	0,00
Art.88 comma 2/j	indennità di direzione spettante al DSGA	3.540,00
Art.88 comma 2/k	compensi per il personale docente, educativo ed ATA per ogni altra attività deliberata dal consiglio di circolo o d'istituto nell'ambito del POF.	4.025,00
Art.88 comma 2/l	particolari impegni connessi alla valutazione degli alunni.	0,00
Art. 89 comma 1/b	DSGA- attività e prestazioni aggiuntive connesse a progetti finanziati con risorse dell'UE, da enti pubblici e da soggetti privati.	0,00
Art.87 comma 1	avviamento alla pratica sportiva	882,32
Art. 33	Risorse funzioni strumentali AL POF	3.608,30

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO
DISPONE**

L'immediata pubblicazione e diffusione dell'Ipotesi di Contrattazione sottoscritta in data **25 febbraio 2014** , in attesa che i Revisori dei Conti esprimano il prescritto parere di compatibilità finanziaria, ex art.6 comma 6 del CCNL 29/11/2007.

Allega alla medesima contrattazione la dichiarazione del Direttore SGA e la presente relazione illustrativa, finalizzata a garantire la trasparenza in merito alla gestione dell'intero processo amministrativo/gestionale per la realizzazione del POF.

La Dirigente Scolastica

Dott.ssa Pasqualina Saba